

TRICKING

E' un progetto fotografico che inizia nel '98 e continua.

Trick, in inglese, significa trucco, artificio.

Tricking è il percorso di una stoffa che si sostituisce alla realtà, riproducendone un'altra.

La stoffa è **trickster**, quindi, colui/colei che mette a fuoco le contraddizioni.

La stoffa sa che cosa non è: non è body Art, non è Land Art, non è un diario privato, non è una coperta di Linus. Allo stesso tempo sa che cosa è: ad esempio, è la stoffa che crea un corpo pensante e non viceversa.

Gli eventi fotografati non sono preordinati; scaturiscono dalle situazioni contingenti.

Le performances sono solitarie e rimane lo scatto fotografico a documentare l'evento.

Il lavoro è raccolto in:

11 libri 20x30

9 libri 30x40

1 libro istruzioni

1 libro con CD audio: TRICKING MAP

1 Cd audio con la colonna sonora: OCEANO

36 Foto su Kristall (20x30)

Ingrandimenti fotografici di alcune sequenze

1 Cd-rom o VHS: "VideoTRICKING" (Febbraio '03)

"TRICKING MAGAZINE n°0" (Maggio - Luglio '03)

PROGETTI FOTOGRAFICI

"**TRICKING**" è il percorso di una stoffa che si sostituisce alla realtà riproducendone un'altra.

Work in progress e performativo, inizia nel '98 e continua.

E' raccolto in libri, ingrandimenti su kristall, video e CD.

"**VOICE'S WIEWS**" Inizio '98 e continua. L'onda della mia voce, registrata al computer, si sovrappone a immagini, creando sintonie o contrasti.

Esistono variazioni del progetto:

"**Sounding portrait**"

"**Sounding windows**"

"**Sound lake**"

"**Carthquake n°1 e n°2**"

"**Ecowiews**"

"**SET**" Inizio '98 e continua. Ho scelto un set naturale al quale ritornare ogni anno e documento i passaggi dentro l'inquadratura. (due alberelli che crescono..)

"**MARROWS**"

"**CLONF**"

"**SQUINT**"

"**TRANS-HYGIENIC**"

"**TATTOO n°1 e 2**"

Rappresentano evoluzioni del tricking.

PROGETTI FOTOGRAFICI come installazioni:

“VOGLIO(N) TUTTO” Microstorie e riflessioni personali sulla globalizzazione.

Sound track di mia composizione.

“PARTO(N) STAGIONI” Foto con accompagnamento musicale.

“TAKE AWAY” Foto, testi, musica e video sul tema del tempo e dell’attesa.

“WWW(tre volte wu)” Gioco fotografico e musicale tra la parola che ci apre Internet e che indica il vuoto; riflessione tra rappresentazione del vuoto occidentale e orientale.

“L’IDENTITA’ GIRA L’ANGOLO”

“MUSICA CIRCOLARE”

Progetto di musica digitale con estensioni e variazioni per immagini video (partitura danzata).

“1 Dr; 1 Rv;” n.1-2-3-4-5-6-6a-7-8

Serie di tre Cd audio concepiti come un “lavoro a maglia sonoro” in cui si intrecciano testi, immagini e musiche secondo un personale “filtro d’ombra”.

“JINGLES”

Progetto “breve” per ascolti e immagini. I testi si riferiscono a fatti d’attualità ma sono elaborati in chiave surreale.

“RE-CESSI (opening)”

E’ un progetto work in progress in cui fotografo le toilettes delle gallerie e dei musei.

“Aprire la scatola di P. Manzoni” Inizio ‘98 e continua.

(Ho fatto una sintesi dei progetti. Esistono schede dettagliate che si possono richiedere.)

AUTORITRATTI

I miei autoritratti, avvalendosi di sosia, sono declinati al plurale. A partire, ad esempio, da: "L'IDENTITA' GIRA L'ANGOLO", libro fotografico in cui ho assemblato autoritratti diversi, rifotografandoli sugli spigoli dei muri e degli armadi di casa. Usando molti linguaggi, sono "plurali" anche le identità: ne ho scelta, infatti, una per ogni tipo di lavoro.

Progetti come "TRICKING", "OPENING" e "WIN'S RACE" operano a favore delle "sosia" creando scambi di ruoli e intaccando la fissità di certi schemi operativi.

"TRICKING" è il percorso di una stoffa che si sostituisce alla realtà riproducendone un'altra; il mio compito è di prestare alla stoffa i connotati fisici che interagiscono con l'ambiente.

"OPENING" ha come sottotitoli: "RE-CESSI" o "Aprire la scatola di P. Manzoni".

Fotografando i WC delle gallerie e dei musei, evidenzio il modo di operare come "trickster". Trickster è colui che mette a fuoco le contraddizioni; anche la stoffa di "TRICKING" è dunque un "trickster".

"WIN'S RACE" è un progetto ideato per un concorso.

Si trattava di proporre un'opera da situare nello spazio della sede dell'Anagrafe di Torino.

Il mio progetto si è concretizzato con le foto di tre cavalli da corsa, corredati di scheda anagrafica: nome, età, ordine d'arrivo, ammontare dei premi vinti.

Qui, l'identità tra uomini e cavalli si intersecava.

"I giochi sono fatti per andare oltre", scriveva Pascali, e reputo che il modo di operare, creando sosia e linguaggi diversificati, vada nel senso di quel pronostico. Identità trasformistiche e pluralità di linguaggi creano scompiglio in un ambiente in cui il marchio, l'appartenenza e la riconoscibilità sono comunemente determinanti.

Andreina Polo, Poloenord, Ina, ecc. sono reperibili, appunto, tra le diverse mie identità.

Ho accentuato, nel procedere dei progetti, lo schema performativo e multi-linguaggio.

In "JINGLES" la sperimentazione riguarda l'uso di una parte testuale e dell'uso che ne viene fatto. Il testo viene registrato "a prima vista" e può contenere errori od omissioni. Inoltre, non è assolutamente interpretato. E' un modo per sottolineare il "vuoto" tra contenuto e comprensione per integrare il "lato catastrofico" dei fenomeni, rendendo compresenti gli opposti.

Sono più frequenti gli interventi come "modella".

"SQUINT" è una foto in cui il mio corpo veste due abiti diversi divisi a metà. E' la semplificazione di un modo di operare strabico che guarda, cioè, in più direzioni.

"TATTOO n°1 e n°2" Rappresentano il segno che gli eventi lasciano sul mio corpo.

"TRANS-HYGIENIC" e "VOGLIO(N) TUTTO" denunciano ancora il mio coinvolgimento operativo nelle realtà esterne. Anche se la realtà cambia molto più velocemente delle mie produzioni, mi propongo di tracciare cenni, frammenti alternativi.

BIBLIOGRAFIA

- 1995 PAOLO LEVI, "LA REPUBBLICA" Novembre
- 2000 OLGA GAMBARI, "LA REPUBBLICA" Luglio
"L'uomo e la metropoli: immagini d'autore"
- LISA PAROLA, "LA STAMPA" Luglio
"Nella notte dei Murazzi i sogni dei videomakers"
- OLGA GAMBARI, "LA REPUBBLICA" Settembre
"L'immagine dei suoni nelle opere della Polo"
- PAOLO LEVI, "LA REPUBBLICA" Settembre
"Paesaggi romantici dall'acqua al cyba"
- 2001 GUIDO CURTO, "TORINO SETTE" Gennaio
"L'album privato di Andreina Polo"
- 2002 GABRIELLA SERUSI, "Tutto Torino 2001"
SEGNO N. 182, Pag. 3
- 2005 G. Sebastiano BRIZIO .TERZOCCHION.114 " La polisemia del visuale.."

EDIZIONI

- 2005 Miele."Quattro TRICKING EVENTS (acqua,aria,terra,fuoco)
- 2005 Il Magnete: IL LIBRO DEL WU (dieci copie con cd)

MOSTRE COLLETTIVE

- 2002 Maggio/Giugno “ARTE E NATURA” a cura di Victor De Circasia
ASS. M.Art.In. Cavagnolo (To)
- 2002 Aprile, concerto inaugurale al Teatro Regio di “Big Giovani Torino”
2002 Dicembre, Galleria “41” Collettiva “18x24” Torino
2002 Torino SPACE ART “L’OGGETTO” a cura di Victor De Circasia.
- 2001 Torino 41 Artecontemporanea: “18x24”
- 2000 Torino MURAZZI “URBAN SIGHTSEEING”
a cura di Gabriella Serusi
- 1999 Pinerolo EN PLEIN AIR “PROGETTO MAIONESE”
a cura di Elena Privitera
- 1998 Pinerolo EN PLEIN AIR “PROGETTO MAIONESE”
a cura di Elena Privitera

MOSTRE PERSONALI

- 2001 Torino AMANTES ”TRICKING”
a cura di Gabriella Serusi
- 2000 Torino CAFE’ PROCOPE “A VOLTE RITORNANO...”
a cura di Giorgio Sebastiano Brizio
- 1995 Torino CAFE’ PROCOPE “LA TEATRALITA’ DEL RITUALE QUOTIDIANO”
a cura di Giorgio Sebastiano Brizio